

INDICE

pag.

CAPITOLO I

LE PRESUNZIONI NEL SISTEMA DELLE MISURE CAUTELARI PERSONALI

1. Le presunzioni nel diritto processuale penale	1
2. Le presunzioni nel sistema cautelare	6
3. Il quadro dei valori costituzionali e sovranazionali in tema di privazione <i>ante iudicium</i> della libertà personale	9
4. Il sistema cautelare delineato dal codice di rito: i presupposti per l'esercizio del potere cautelare	18
5. Le condizioni di esercizio del potere cautelare	26
6. I vincoli normativi alla discrezionalità cautelare	33
7. L'obbligo di motivare sull' <i>an</i> e sul <i>quomodo</i> dell'esercizio del potere cautelare	40

CAPITOLO II

L'ALTALENANTE EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PRESUNZIONI CAUTELARI

1. L'assenza di meccanismi presuntivi nella disciplina originaria delle cautele personali	49
2. Il regime cautelare speciale introdotto con la prima legislazione dell'emergenza	53
3. L'impronta garantista della riforma del 1995	58
4. L'evoluzione delle garanzie a tutela dei soggetti deboli	64

	<i>pag.</i>
5. La riespansione delle presunzioni cautelari introdotta dal c.d. “pacchetto sicurezza”	70
6. La progressiva erosione del regime presuntivo operata dalla Corte costituzionale	75
7. La riforma attuata con la legge n. 47/2015	84

CAPITOLO III

LE PRESUNZIONI *CONTRA REUM*

1. La fonte delle presunzioni <i>contra reum</i>	93
2. I vincoli alla discrezionalità cautelare derivanti dalla pronuncia di condanna: la sentenza di primo grado	97
3. (<i>Segue</i>): la sentenza di appello	109
4. La violazione delle prescrizioni e degli obblighi inerenti alle misure non custodiali	113
5. La violazione dell’obbligo di non allontanarsi dal luogo di esecuzione degli arresti domiciliari	120
6. Il regime differenziato collegato alla condanna per il delitto di evasione	133
7. L’adozione di «particolari modalità di controllo» della persona sottoposta alla misura degli arresti domiciliari	136
8. Le cautele applicate successivamente alla scarcerazione per decorrenza dei termini	144
9. L’applicazione cumulativa di misure coercitive e interdittive	150
10. Il decorso del tempo e il permanere dei <i>pericula libertatis</i>	156

CAPITOLO IV

I LIMITI ALLA VALUTAZIONE SULLA NECESSITÀ E SULLA ADEGUATEZZA DELLA CUSTODIA IN CARCERE

1. Le presunzioni stabilite dall’art. 275 comma 3 c.p.p.	163
2. I reati per i quali operano le presunzioni di necessità e di adeguatezza della custodia in carcere	168
3. La giurisprudenza della Corte costituzionale sul catalogo dei delitti per i quali è ammessa la deroga: le fattispecie individuali comuni	176

	<i>pag.</i>
4. (<i>Segue</i>): le fattispecie associative comuni e quelle di criminalità organizzata in senso ampio	185
5. (<i>Segue</i>): i reati di criminalità organizzata in senso stretto e le fattispecie associative connotate da finalità terroristiche o sovversive	192
6. La presunzione di sussistenza delle esigenze cautelari	206
7. L'acquisizione di specifici elementi di prova finalizzati al superamento della presunzione di sussistenza delle esigenze cautelari e il correlato obbligo di motivazione	213
8. L'inadeguatezza delle misure diverse dalla custodia in carcere: la presunzione assoluta per i delitti associativi di stampo mafioso o terroristico	219
9. (<i>Segue</i>): la presunzione relativa per le residue fattispecie	225
10. Le incoerenze sistematiche delle presunzioni stabilite dall'art. 275 comma 3 c.p.p. e i persistenti dubbi di legittimità costituzionale	231

CAPITOLO V

LE PRESUNZIONI *PRO REO*

1. Il principio del <i>favor libertatis</i>	237
2. Il divieto di applicazione della custodia in carcere per tutelare la continuità del rapporto tra genitori e figli minori	241
3. Il divieto di applicazione della custodia in carcere per garantire condizioni di vita dignitose agli ultrasessantenni	251
4. Il limite all'operatività delle presunzioni <i>pro reo</i> : le esigenze cautelari di eccezionale rilevanza	255
5. Il divieto di applicazione della custodia in carcere giustificato dalle condizioni di salute del destinatario della misura	259
6. Le presunzioni connesse al prevedibile esito del procedimento penale	272
7. L'estinzione delle misure per effetto di provvedimenti adottati nel corso del procedimento penale	287
8. La perdita di efficacia del provvedimento restrittivo per l'intervenuta decorrenza dei termini di durata massima delle misure cautelari	291
<i>Bibliografia</i>	297